

Rassegna Stampa

15/17 maggio 2021

A MONTEFIASCONA

Via ai lavori per il depuratore Rischio miasmi per 5 giorni

Si apre oggi il cantiere per l'adeguamento nell'impianto di Pavia Acque. Verrà installata una nuova cabina elettrica con i relativi quadri di comando.

PAVIA

Prendono il via oggi i lavori di manutenzione straordinaria del depuratore di Montefiascone. Un intervento di adeguamento, fanno sapere da Pavia Acque, per «garantire la continuità del funzionamento dell'impianto».

FINO A VENERDÌ

I lavori dureranno complessivamente cinque giorni, termineranno, salvo imprevisti, il 21 maggio e potranno determinare disagi ai cittadini che abitano tra via San Giovanni Bosco e l'area confluyente di viale Venezia.

La società che gestisce il servizio idrico provinciale avverte che «si potrà verificare lo sfioro di acque reflue non trattate dallo scaricatore di piena che si trova a monte dell'impianto». «Per minimizzare gli effetti negativi sul processo depurativo, alcune parti dell'impianto saranno alimentate da un gruppo elettrogeno, ma sa-



Il depuratore di Pavia Acque si trova in via Montefiascone al civico 25

ranno possibili disagi – spiega da Pavia Acque -. Si potrebbero infatti generare cattivi odori per gli abitanti della zona vicina al percorso della condotta di troppopieno idraulico. Si tratta di un'operazione di manutenzione straordinaria programmata, indispensabile per garantire la continui-

tà di funzionamento dell'impianto con un ammodernamento delle apparecchiature installate, aumentandone la sicurezza operativa».

L'intervento prevede la sostituzione della cabina elettrica e dei relativi quadri di comando con graduale spegnimento e riavvio del processo

depurativo. Pavia Acque ed Asm Pavia fanno sapere che «sono impegnate a garantire il monitoraggio continuo della situazione e a ogni intervento utile a limitare l'impatto dell'operazione».

LINEA DIRETTA COL CITTADINO

Per informazioni e segnalazioni è possibile contattare il numero verde 800 992 744, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24. Il depuratore di Montefiascone, realizzato nel 1974, verrà affiancato da un nuovo depuratore nella parte nord di Pavia, vicino a Cascina Campeggi, tra Cascina Casino e frazione Cassinino, che avrà un costo di 17 milioni e 750mila euro. Lo studio di fattibilità è pronto e ora si partirà con la progettazione. Il vecchio impianto infatti non si può ampliare, in quanto si trova all'interno della fascia di possibile esondazione del Ticino, oltre a difficoltà di profilo impiantistico e funzionale. —

STEFANIA PRATO

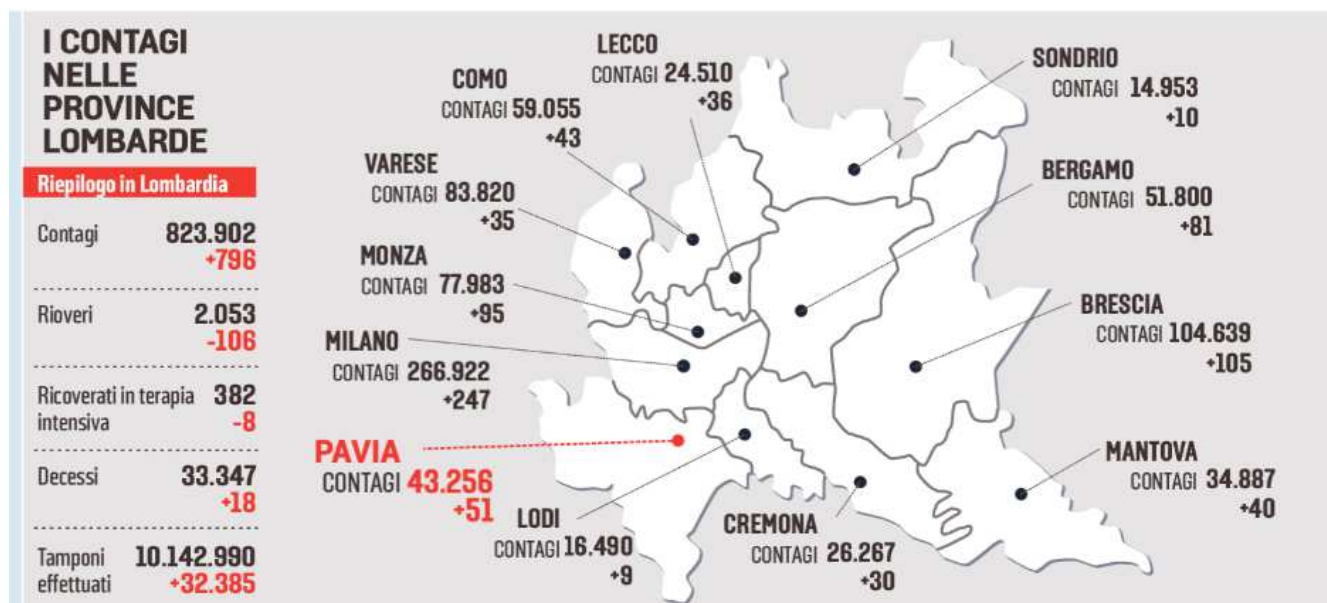
EMERGENZA CORONAVIRUS

La Provincia Pavese 17 maggio 2021

Il bollettino

In terapia intensiva i ricoverati sono 382

Con 32.385 tamponi eseguiti è di 796 il numero di nuovi positivi al Coronavirus registrati in Lombardia, una percentuale del 2,4 in leggerissimo aumento rispetto al 2,3 di sabato. Si conferma anche oggi la tendenza alla diminuzione dei ricoveri: in terapia intensiva i pazienti sono 382 (otto meno di ieri) e negli altri reparti 2.053 (-106). Sono invece 18 i decessi, che portano il totale da inizio pandemia a 33.347



La Provincia Pavese 17 maggio 2021

**Ieri in tutta la regione sono stati registrati 796 infetti (51 in provincia di Pavia)
Il presidente Fontana in pressing per eliminare il coprifuoco fissato alle 22**

I nuovi casi in Lombardia scendono sotto quota mille

Pavia. I dati sull'andamento dell'epidemia Covid in Lombardia continuano, lentamente, a migliorare. Ieri, pur con un numero più basso di tamponi come si registra in tutti i fine settimana, i nuovi contagi registrati sono stati 796 (51 in provincia di Pavia): la discesa sotto quota mille è un segnale del rallentamento dell'epidemia. Rallentamento legato, secondo gli esperti, soprattutto ai progressi della campagna vaccinale che, in regione, ha superato i quattro milioni di prime dosi somministrate. Ricoveri in calo. Numeri confortanti arrivano anche dal fronte ospedaliero che fa registrare una costante diminuzione di pazienti Covid ricoverati. Nei reparti ordinari i ricoverati sono 2.053 con una diminuzione, registrata ieri, di 106 pazienti. I più gravi, ricoverati nei reparti di terapia intensiva, sono ancora 382, ma anche in questo caso si registra una diminuzione di 8 pazienti. In costante crescita, al contrario, il numero di guariti che, solo nella giornata di ieri, sono stati 990. pressing per limiti meno severi. Sulla base di questi numeri, il presidente della Lombardia Attilio Fontana ha chiesto di alleggerire le limitazioni anti-contagio, partendo dal coprifuoco che resta fissato per tutta Italia alle 22. «Per quanto riguarda la mia Regione - ha detto Fontana - i numeri sono molto positivi per incidenza e occupazioni posti letto, a dimostrazione di una situazione che si sta evolvendo lentamente, ma positivamente. In una situazione di questo genere, il discorso del coprifuoco va rivisto. Noi avevamo chiesto che dalle 22 si passasse alle 23. Adesso penso che, anche per favorire il turismo, si debba o eliminare completamente, oppure limitarlo a poche ore per notte. È difficile convincere un turista a fare una vacanza in Italia se deve tornare in albergo alle dieci. La vaccinazione accelera. Strettamente legato al tema delle limitazioni è l'andamento della campagna vaccinale. E anche su questo tema Fontana è ottimista. «Con 120mila dosi quotidiane entro il 10 luglio potremmo concludere almeno la prima vaccinazione a tutti i lombardi - ha detto il presidente della Regione -. Siamo pronti ad arrivare alle 150mila inoculazioni al giorno e anche a superarle, dipende se ci sono i vaccini. Nel momento in cui, dal 20 maggio, avremo il programma dei numeri dei vaccini che ci arriveranno, potremmo essere anche più precisi circa la data in cui concludere le vaccinazioni». —

La Provincia Pavese 17 maggio 2021

L'Italia ora riapre ai turisti da Ue, Gran Bretagna e Usa. Ma la vaccinazione nei luoghi di vacanza è complicata da attuare

Sotto i 100 morti, la prima volta da ottobre

Francesco Rigatelli / MILANO I vaccini iniziano a mostrare il loro effetto anche in Italia. Ieri ci sono stati 93 morti per il Covid, il numero più basso da ottobre, 5.753 i nuovi contagiati su 202.573 tamponi eseguiti. 9.603 i guariti per un totale di 3.706.084 persone. Calano anche i ricoveri: -26 in terapia

intensiva per un totale di 1.779 posti occupati e -359 negli altri reparti per 12.134 pazienti che restano ricoverati. Dati incoraggianti che permettono di dire addio alla quarantena per chi arriva da Paesi Ue, Gran Bretagna e Israele. Per gli Stati Uniti vengono potenziati i voli "covid free" e si spera di aggiungerli alla lista entro metà giugno con lo stesso criterio (tamponati, vaccinati o guariti). Prorogate invece fino al 30 luglio le misure restrittive per il Brasile: vietato l'ingresso e il transito in Italia per chi nelle due settimane precedenti ci è stato o vi è passato. Altra novità è l'allargamento dei voli "covid tested" dopo Milano e Roma a Venezia e Napoli: chi vi arriva da Stati Uniti, Canada, Giappone ed Emirati Arabi deve fare un tampone molecolare o antigenico nei due giorni precedenti all'arrivo, ma non è più sottoposto a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria. Insomma, mentre la vaccinazione copre oltre il 30% degli italiani con una dose che si dimostra sempre più efficace (-95% di rischio di morte) si inizia a riaprire il Paese, anche se come avverte il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta «per capire gli effetti delle riaperture serve ancora una settimana. Se l'entità della risalita della curva epidemiologica rimane legata ai comportamenti individuali, quella dei ricoveri, oltre che dei decessi, è condizionata dalla rapidità con cui vengono coperte, almeno con una dose, le persone fragili e gli over 60, la cui la immunizzazione è ancora insufficiente. Non conoscendo ancora il reale impatto dell'Italia tutta gialla sulla curva è meglio rispettare la gradualità nelle riaperture, senza imprudenti salti in avanti». Intanto continua il dibattito sulla vaccinazione nei luoghi di vacanza. Come prevedibile l'idea della seconda dose fuori regione per tutti risulta complicata da attuare, mentre si fa strada l'ipotesi di consentirla ai lavoratori di ritorno a casa. Carlo Palermo, segretario del sindacato dei medici Anaa Assomed, propone di «andare incontro a chi ha già prenotato per evitare che tutti rimandino, altrimenti l'allungamento dei tempi della seconda dose di Pfizer e Moderna rischia di fare più danni che benefici». Nel Lazio proseguono gli open day di AstraZeneca, dopo il successo nel weekend di quello per gli over 40 a cui potevano partecipare anche i non residenti. Sabato e domenica ne è previsto un altro per gli over 30 ed entro il 2 giugno uno per i maturandi così che possano svolgere in tranquillità gli esami. Una delle ragioni di questi eventi e per cui si apre a fasce di età sempre più basse è che sta diventando difficile completare la vaccinazione degli over 60. Come spiega Gianfranco Lovison, professore ordinario di statistica all'Università di Palermo, «a questo ritmo dovremmo raggiungere il 70% con una dose il 20 settembre e l'80 il 14 ottobre. L'incognita, oltre alla disponibilità di vaccini, resta l'entità dello zoccolo duro di chi non vuole o esita a vaccinarsi. Servono una campagna di comunicazione e incentivi, come il permesso di andare al cinema o in aereo ai vaccinati, per motivare queste persone». Segnali di ottimismo arrivano infine dalla ricerca. Francesco Vaia, direttore sanitario dello Spallanzani di Roma, oltre a prendersela con i virologi «gufi catastrofisti sulle varianti, che al momento non impensieriscono», annuncia uno studio sui «monoclonali a scopo preventivo per aiutare quei rari vaccinati che non sviluppano anticorpi». --© RIPRODUZIONE RISERVATA

GARLASCO

Corsa alle candidature centrosinistra diviso tra Rossato e Camera



GARLASCO

Centrosinistra in movimento a Garlasco. I nomi dei consiglieri comunali Enzo Rossato, 59 anni, esponente di Italia Viva, e di Carlo Camera, 50 anni, laureato in informatica, vicino al Pd, stanno circolando sempre più con insistenza come probabili candidati sindaci. Tra i due, l'ex sindaco di Borgo San Siro e già assessore ai lavori pubblici a Garlasco tra il 2006 ed il 2011 con la giunta Spialtini, sembra il favorito.

PRIME CONFERME

Il diretto interessato non si sbilancia anche se conferma l'interesse per il progetto. «Il gruppo ha chiesto la mia disponibilità - sottolinea Rossato - e dopo averci riflettuto per qualche giorno ho dato il mio consenso. Allo stato attuale però non c'è ancora nulla di definito. Tutti i componenti della squadra decideranno liberamente». Il gruppo "Garlasco Civica" composto da civici, esponenti dei partiti del centrosinistra, e che vede l'interesse anche del Movimento 5 Stelle, si è riunito negli ultimi giorni. La data delle elezioni è ancora lontana, si

parla del prossimo autunno, ma le manovre di avvicinamento all'appuntamento per il rinnovo del consiglio comunale è ormai entrato nel vivo. Tra le diverse conferme c'è anche qualche smentita. L'attuale capogruppo del centrosinistra in consiglio comunale, l'ex sindaco Enzo Spialtini, che, dopo alcuni incontri, è uscito dal gruppo "Garlasco Civica", non appare interessato a progetti alternativi. «Non sto lavorando per un'altra lista - commenta l'ex primo cittadino - A livello generale è anche un periodo in cui sono abbastanza lontano dalla politica in quanto occupato con problematiche personali». La situazione è tutta in evoluzione. All'orizzonte una estate che si profila molto intensa anche in casa della maggioranza uscente di centrodestra che sta definendo anch'essa le candidature. Non saranno più della partita la vicesindaca uscente Giuliana Braseschi (Lega) e l'assessore alla Sicurezza ed alla Sanità, Renato Sambugaro (Forza Italia). Tra i nuovi ingressi si parla del figlio di quest'ultimo, Luca Sambugaro, 30 anni, commercialista. —

MAURO DEPAOLI

MEZZANA BIGLI

Nuova fogna a Balossa lavori per 633mila euro

MEZZANA BIGLI

Lavori in corso alla frazione di Balossa Bigli dove Pavia Acque sta investendo la cifra di 633mila euro per garantire una nuova rete fognaria a tutto il paese. Il nuovo colatore in via Chiesa è ormai ultimato.

Lunedì prossimo dovrebbero partire gli scavi e la posa di tubazioni in materiale plastico in via Orefici. Un'ordinanza del sindaco



I lavori in corso a Balossa Bigli

Vittore Ghiroldi impone la parziale chiusura al traffico nella strada interessata dai lavori e garantisce gli accessi nelle abitazioni private attraverso strade alternative. L'ultimo tratto riguarderà poi via Po e in questa zona dovranno essere salvaguardati gli accessi alle due attività di ristorazione del paese.

Le opere sono state appaltate all'impresa Vicos di Vigevano che ha concordato con il Comune di Mezzana Bigli anche la realizzazione degli asfalti. Sarà da subito realizzato un manto provvisorio a copertura delle escavazioni; in settembre la posa del manto d'asfalto definitivo. —

P.C.

Al via il patto di collaborazione con il comune di Milano per dare nuova linfa al quartiere di via rimini, sede del nuovo headquarters di Gruppo Cap

Firmato l'accordo, primo nel suo genere, tra l'Assessorato Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data del Comune di Milano e Gruppo CAP, nel nome dell'inclusione e della rigenerazione urbana

La nuova sede di Gruppo CAP in via Rimini come punto di riferimento per il quartiere, grazie anche agli ampi spazi e alla piazza d'acqua aperti alle esigenze dei milanesi. Un progetto di partecipazione attiva, cominciato nel 2020, per coinvolgere associazioni e cittadini in iniziative ed eventi che abbiano come filo conduttore inclusione, coesione sociale e attenzione all'ambiente. Attività di rigenerazione urbana per dare un nuovo volto alle vie e agli spazi dei quartieri adiacenti. È questa la roadmap alla base del **Patto di Collaborazione** firmato oggi 13 maggio, nella sede del Comune di Milano, in via Dogana 2.

Artefici dell'accordo, primo nel suo genere, **l'Assessorato Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data del Comune di Milano** insieme a **Gruppo CAP**, gestore del servizio idrico integrato nella Città metropolitana di Milano, il **Municipio 6**, che accompagna e sostiene il progetto di partecipazione, curato da **TumbTumb**, associazione promotrice di Super, il festival delle periferie, con la collaborazione di **NoiCoop**, promossa dal Consorzio Cooperative Lavoratori.

*“L'acqua è l'elemento che più di ogni altro richiama l'idea di connessione e relazione e in questo consiste la nostra vocazione: attraverso i nostri servizi vogliamo costruire un futuro in cui le persone possano sentirsi parte di una rete, di una comunità, ha affermato **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP, al momento della firma. Con il Patto di collaborazione, il nostro percorso di coinvolgimento della cittadinanza cominciato un anno fa avrà nel Comune e nella municipalità i migliori alleati per dare nuova linfa a una zona periferica in grande fermento architettonico, che merita cura degli spazi urbani, condivisione delle iniziative, in poche parole massima centralità”.*

*“Un nuovo patto di collaborazione, ha dichiarato l'assessore alla Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data, **Lorenzo Lipparini**, accompagnerà la nascita della sede di CAP in Municipio 6 con attività di partecipazione e coinvolgimento degli abitanti nella riqualificazione del quartiere. Un esempio di responsabilità sociale che restituisce ai cittadini iniziative culturali e spazi rigenerati con la loro collaborazione”.*

Il Patto prevede tour conoscitivi del quartiere, laboratori in collaborazione con le realtà locali, installazioni artistiche ed eventi pubblici, per coinvolgere i cittadini che abitano nell'area suddivisa tra la Barona, Stadera, Romolo fino a Corso San Gottardo. L'obiettivo è organizzare attività partecipate per ridisegnare il modo di vivere delle vie limitrofe a via Rimini, compreso il Parco la Spezia. Questa attività oggi chiamata, “rethinking degli spazi pubblici”, potrà essere accompagnata da molte altre iniziative che vanno dai corsi di gardening urbani a interventi ad opera di artisti esperti nel ridare luce ad angoli della città ancora poco valorizzati.

Tutto nasce dall'iniziativa di Gruppo CAP, azienda pubblica che da oltre 90 anni fornisce a 2 milioni di abitanti un servizio primario come l'acqua: nel novembre 2019 ha avviato il cantiere per la costruzione del nuovo headquarters, un edificio dagli elevati standard di sostenibilità che vuole

diventare luogo di aggregazione e un punto di riferimento per il quartiere, grazie agli ampi spazi tra cui un auditorium, un bar caffetteria, un asilo e alla piazza d'acqua, che verranno messi a disposizione della cittadinanza e delle reti associative della zona. Nel segno della condivisione e dell'inclusione, la water utility ha avviato un progetto, guidato da Super, il festival delle periferie e in collaborazione con Noicoop (Consorzio Cooperative Lavoratori), di partecipazione e coinvolgimento del quartiere.

Super, il Festival delle Periferie, si occupa da anni di conoscere e dare voce alle realtà quali associazioni, gruppi informali, singoli individui, che animano i quartieri coinvolgendole in processi di progettazione e ricaduta sociale e culturale nel territorio.

Dopo una fase di mappatura e ascolto, si è passati alle attività sul campo, con un tour di 4 tappe per conoscere direttamente le istanze delle parti più attive, attraverso un questionario specifico. La settimana scorsa, inoltre, è stata la volta di "Underwater Place, immersi nel quartiere", un nuovo progetto radiofonico realizzato insieme a Shareradio, che desidera raccontare gli "spazi condivisi" una volta inaugurata la nuova sede, parlare di tematiche legate all'attività di Gruppo CAP come l'acqua, la sostenibilità e l'economia circolare, ma anche di città e comunità sostenibili, di socialità e quartieri, di cultura, arte, ibridazione degli spazi e tanto altro.

La firma del patto è avvenuta a distanza di una settimana esatta dalla firma del Protocollo per lo Sviluppo Sostenibile, promosso da Regione Lombardia, con cui Gruppo CAP si impegna a mettere a disposizione il proprio background nella sostenibilità ambientale, economica e sociale, insieme ad altre 77 realtà di eccellenza lombarda, per raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dettati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Il Patto di Collaborazione è stato sottoscritto oggi negli uffici di via Dogana del Comune di Milano, da **Lorenzo Lipparini**, assessore a Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data del Comune di Milano; **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP; **Federica Verona**, presidente di TumbTumb/Super, il festival delle periferie e **Alessandro Galbusera**, presidente di NoiCoop.